COMUNE DI BADOLATO

Provincia di Catanzaro

C.so Umberto I, n.192 - 88060

C.F.- P.IVA 00164790792

Telefono 0967/ 85000 - Delegazione 0967/814217

P.E.C.: amministrativo.comunebadolato@asmepec.it

e-mail: comunebadolato542@gmail.com

OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner del Comune di Badolato, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo - Misura di attuazione 1.b)) – Ambito di applicazione 1.d) – Intervento f – Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati"

CONSIDERATO che il Comune di Badolato intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico " **Obiettivo Specifico 1. Asilo - Misura di attuazione 1.b)) – Ambito di applicazione 1.d) – Intervento f – Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati"**

" finanziato a valere sul FAMI, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno n. 3421 del 15/06/2023;

VISTO il citato Avviso Pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L. 241/90);

CONSIDERATO che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento;

VISTA la Determina n.ro 107 del 05/09/2023, con cui questo Soggetto Proponente ha deliberato di avanzare una proposta progettuale per quanto in oggetto specificato, mediante avviso pubblico per la selezione di uno o più partner progettuali;

RILEVATO CHE la coprogettazione:

- ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziativa, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- in particolare, l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di co-progettazione, è l'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119, D.Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualificativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle proposte progettuali a valere sul citato Avviso Pubblico, emanato dal Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - Autorità Responsabile del Fondo asilo, migrazione e integrazione 2021-2027, è fissato alle ore 12.00 del 31 ottobre 2023;

Tanto premesso, ravvisato e considerato

Il Comune di Badolato indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

Per la selezione di partner privati interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo specifico 1. *Asilo* – Misura di attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) – *“Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati”*

Art. 1 –Soggetti ammessi alla selezione

Il presente avviso è rivolto, come indicato all'art. 4 dell'Avviso FAMI, ai seguenti soggetti non aventi finalità di lucro:

- organismi e organizzazioni internazionali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- società cooperative e società consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- istituti di ricerca privati;
- associazioni sindacali, datoriali, organismi di loro emanazione/derivazione, Enti bilaterali;

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

- 1- Non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:
 - a) Nelle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs n. 36/2023. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopracitati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000;
 - b) In procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs 159/2011;
 - c) In una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D Lgs 8 agosto 1994

- d) In sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. O condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- e) In violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) In gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti da dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) In gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) In violazione, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) In false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) In gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) In violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui è stabilito;
- l) In sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del d. lgs. N. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D Lgs 9 aprile 2008, n. 81;

Art. 3 – Definizione del progetto

Il presente avviso è finalizzato alla selezione di un soggetto da individuarsi mediante la selezione comparativa e nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 4 dell'Avviso ministeriale, che opererà nel territorio di Badolato, ai fini della progettazione e successiva collaborazione in qualità di partner del Comune di Badolato di un progetto nell'ambito del FAMI "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati".

Le azioni e le attività proposte, coerentemente con quanto stabilito dall'Avviso ministeriale, dovranno riguardare la definizione e realizzazione di "Piani individuali di inserimento socio-economico dei titolari di protezione internazionale" in uscita dai progetti di accoglienza SAI, con particolare attenzione ai soggetti vulnerabili e ai nuclei familiari, volti alla promozione dell'autonomia dei beneficiari e la loro fuoriuscita dal circuito di accoglienza, attraverso la realizzazione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

Sono destinatari della proposta progettuale, a valere sul presente Avviso, i cittadini extracomunitari, titolari di protezione internazionale e/o neomaggiorenni presenti nel SAI, in uscita dai centri di accoglienza.

Le FAQ ministeriali chiariscono che:

- l'art.7 dell'Avviso di riferimento dev'essere interpretato tenendo in considerazione quanto riportato all'art.1 lett. s), ovvero che "per neomaggiorenni s'intendono giovani adulti che hanno già avviato un percorso di accoglienza e integrazione presso il SAI e per i quali è stato richiesto e/o disposto il prosieguo amministrativo, ex art. 13.2, l. 47/2017";

- Per destinatari in uscita dai centri di accoglienza s'intendono i cittadini di paesi terzi per i quali si deve predisporre il piano d'integrazione in vista della conclusione prossima del percorso d'accoglienza all'interno del centro SAI. Oltre alle persone in uscita dai centri di accoglienza SAI, possono essere destinatari degli interventi i cittadini di paesi terzi, che abbiano le caratteristiche indicate all'art.7 dell'Avviso di riferimento e che abbiano concluso il percorso di accoglienza in un progetto SAI da un periodo non superiore a 12 mesi. In casi particolari potranno essere ammesse le spese sostenute per interventi destinati a beneficiari usciti dai progetti SAI anche da più di 12 mesi, in presenza di un'adeguata motivazione e previa autorizzazione da parte dell'Autorità di Gestione. In particolare le azioni progettuali dovranno prevedere:

- a) l'attivazione di equipe multidisciplinari composte da esperti e professionisti con competenze specifiche per la definizione di Piani Individuali, la loro attuazione ed il monitoraggio. Le equipe saranno integrate da figure professionali dei partners pubblici;
- b) servizi per l'abitare - Potranno essere previsti a titolo esemplificativo: servizi per facilitare l'autonomia abitativa ed i processi di locazione delle persone in uscita dai progetti, con particolare riguardo ai nuclei familiari (servizi per l'abitare sociale, utenze, affitti, spese di manutenzione ordinaria, garanzie per i proprietari immobiliari, etc.);
- c) servizi per il lavoro – azioni di supporto per l'acquisizione di titoli, certificati, patenti, patentini, ecc.; erogazione di contributi economici e/o rimborsi di supporto all'attività lavorativa o propedeutici all'assunzione del beneficiario (acquisto materiale per il lavoro, ticket restaurant, tutoring, spese di viaggio, pratiche burocratiche, visite, corsi di formazione, abilitazione alla guida di veicoli, ecc.);
- d) supporto alla genitorialità – azioni di supporto ai nuclei familiari con minori con particolare riferimento alle madri per facilitare la loro attività lavorativa (es: babysitteraggio, erogazione di contributi economici per la conciliazione famiglia-lavoro, nido, asilo, centri estivi, ecc.);

Il Partner dovrà definire i Piani Individuali di Inserimento socio-economico tenendo conto di quanto già realizzato durante la fase di accoglienza SAI, rilevando i bisogni attuali dei destinatari finali. Nell'individuare le azioni da realizzare il Partner dovrà collaborare con le equipe SAI e dei servizi territoriali in complementarità e non in sovrapposizione con altre azioni finanziate da risorse nazionali e/o comunitarie.

La proposta progettuale non deve sovrapporsi alle azioni realizzate dai progetti SAI, ma ha come obiettivo il potenziamento delle misure dirette ai destinatari a supporto dei percorsi di autonomia. Inoltre, i Piani Individuali dovranno essere oggetto di periodiche attività di monitoraggio in merito all'avanzamento, al fine di poterne eventualmente modificare il contenuto, rimodulare il budget e facilitarne la buona riuscita e il raggiungimento degli obiettivi.

Tali piani individualizzati consentiranno di erogare ai cittadini target i servizi previsti dall'Avviso Pubblico emanato dal Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - Autorità Responsabile del Fondo asilo, migrazione e integrazione 2021-2027, parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di promuovere l'autonomia sociale ed economica dei beneficiari, ossia completare, rafforzare o integrare il processo di autonomia già avviato. In caso di ammissione al finanziamento, saranno riconosciute e rimborsate unicamente le spese inerenti il progetto, realmente sostenute, ammissibili al finanziamento ministeriale e correttamente rendicontate entro il tetto massimo complessivo indicato nell'art. 5 del presente avviso.

Ai soli fini della redazione del progetto preliminare di candidatura, il candidato dovrà procedere con una proposta per l'ambito territoriale in cui intende candidarsi, pensata sui 36 mesi di durata del progetto e sulla base del budget stimato indicato all'art. 5 del presente avviso e indicati anche di seguito, a piena concorrenza dello stesso e senza eccederlo:

Budget massimo stimato: € 150.000,00 (centocinquantamila).

In caso di approvazione della proposta, il budget iniziale che si presenterà all'Autorità di Gestione in sede di presentazione di progetto per le azioni oggetto di questo avviso, pur se coerente e proporzionato in rapporto alle proposte presentate, potrebbe tuttavia subire variazioni e rimodulazioni. Le cifre su esposte non sono quindi da intendersi in alcun modo come importi vincolanti per l'Amministrazione emanante.

Attraverso la presente procedura i soggetti selezionati dovranno supportare il Comune di Badolato dal punto di vista tecnico-progettuale ai fini della presentazione della proposta, comprensivo della compilazione della documentazione richiesta (anche tramite il portale FAMI) e in sede di esecuzione, monitoraggio e rendicontazione delle attività complessive, in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno.

Sulla base di tali presupposti, i soggetti del Terzo Settore saranno selezionati attraverso tre macro-criteri:

- a) requisiti professionali e organizzativi del soggetto proponente;
- b) la qualità, l'innovatività e la sostenibilità delle azioni;
- c) congruità e coerenza tra attività proposte e costi preventivati.

Le modalità di valutazione e selezione dei partner sono esplicitate nella sezione di riferimento.

Tali criteri, come descritto nel relativo art. 8, dovranno contribuire alla selezione di un partner, in grado di garantire la copertura operativa e costante delle attività sul territorio di Badolato.

Il Comune proponente si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni alla proposta selezionata in sede di progettazione e di predisposizione della proposta complessiva da presentare a valere sull'Avviso ministeriale.

Si specifica che l'attività di progettazione non sarà retribuita.

Il presente avviso non costituisce impegno contrattuale, né finanziario di nessun genere verso i soggetti che parteciperanno alla presente selezione e che sarà selezionato.

Art. 4 - Durata del Progetto

Il progetto avrà durata di 36 mesi decorrenti dalla data di avvio delle attività, salvo eventuali successive proroghe concesse dall'Autorità Responsabile, che sarà individuata in seguito alla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione.

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.

Art. 5 - risorse economiche

L'allegato 20 "Elenco Enti Titolari progetti SAI e loro distribuzione in Cluster" al suddetto avviso ministeriale attesta che il Comune di Badolato è titolare di n. 30 posti SAI per i quali è richiesta la presentazione della proposta progettuale all'interno del Cluster 1, con un finanziamento massimo pari ad € 150.000,00 (centocinquantamila).

Il budget è da considerarsi comprensivo di IVA e qualsiasi altro onere di legge (se dovuto).

In caso di ammissione al finanziamento, saranno riconosciute e rimborsate unicamente le spese inerenti il progetto, realmente sostenute, ammissibili al finanziamento ministeriale e correttamente rendicontate entro il tetto massimo complessivo di € 150.000,00 (centocinquantamila).

Il Comune di Badolato si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni, e di rideterminare gli importi, in aumento o in diminuzione, dopo la conclusione della procedura di selezione, in sede di progettazione e di predisposizione della proposta complessiva da presentare e/o di realizzazione del progetto in caso di ammissione al finanziamento.

Art. 6 – Termine e modalità di presentazione della proposta

Le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 25/09/2023**, al seguente indirizzo: Comune di Badolato, Ufficio Protocollo, Corso Umberto I, 192 – 88060 BADOLATO (CZ) con le modalità di seguito indicate.

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno quindi far pervenire, a pena d'esclusione, un plico perfettamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante la seguente dicitura:

"NON APRIRE CONTIENE DOCUMENTI E PROPOSTA RELATIVI ALLA SELEZIONE FAMI 2021-2027 PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA SOCIALE ED ECONOMICA DEI RIFUGIATI"

all'indirizzo:

COMUNE DI BADOLATO - UFFICIO PROTOCOLLO, CORSO UMBERTO I, 192 88060 BADOLATO (CZ)

La consegna potrà essere effettuata tramite servizio postale o altro servizio ritenuto idoneo allo scopo; è ammessa la possibilità di consegna a mano. Il recapito a mano del plico dovrà essere effettuato esclusivamente negli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo (dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00, mercoledì pomeriggio dalle ore 15:30 alle ore 17:30)

Resta inteso che il recapito del plico entro il suddetto termine rimane ad esclusivo rischio del mittente. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo ricevimento della domanda di partecipazione derivante da disguidi tecnici/postali, da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Non si darà quindi corso all'apertura del plico, che non risulti pervenuto entro le ore 12:00 del giorno fissato all'Ufficio Protocollo del Comune di Badolato, Corso Umberto I, 192, anche se inviato per posta o a mezzo agenzie di recapito autorizzate e farà fede esclusivamente quanto risulti, in merito, al Protocollo Generale del Comune.

Il plico predetto dovrà contenere a sua volta, a pena d'esclusione, due differenti buste, ciascuna delle quali debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e contenenti quanto appresso indicato:

BUSTA 1 all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura "**CONTIENE DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE FAMI 2021-2027 PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA SOCIALE ED ECONOMICA DEI RIFUGIATI**" contenente i documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante:

Allegato 1 – istanza di partecipazione alla procedura, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso, redatti secondo lo schema dell'ALLEGATO 1 (unitamente a tutti gli allegati in esso previsti). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore: in caso di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere necessariamente allegata la procura speciale (in originale o in copia autenticata). L'allegato 1 deve essere redatto e sottoscritto anche da parte di tutti i soggetti mandanti in caso di riunione R.T.I./A.T.I./A.T.S./Consorzi.

- Dichiarazione in caso di partecipazione in forma aggregata;
- copia del documento d'identità del dichiarante;
- copia dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente, se presenti.

BUSTA 2, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura "**CONTIENE DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE FAMI 2021-2027 PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA SOCIALE ED ECONOMICA DEI RIFUGIATI - PROGETTO**", in cui inserire:

Allegato 2 – Progetto contenente: una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso, e redatta sulla base dello schema ALLEGATO 2;

Allegato 3 – il piano dei costi previsti per l'intera durata progettuale (36 mesi) da redigere sulla base dello schema ALLEGATO 3.

Art.7 – Modalità di svolgimento delle procedure di selezione

I plichi, regolarmente pervenuti nel termine previsto dal precedente art. 6, saranno aperti in seduta pubblica da una Commissione appositamente nominata, alle ore 10,00 del giorno 27/09/2023 presso l'amministrazione procedente all'indirizzo C.So Umberto I, 192 – 88060 Badolato (CZ).

Eventuali modifiche in ordine alla data e all'orario di apertura della documentazione saranno comunicate sul sito internet voce Bandi, concorsi – Bandi vari, fino al giorno antecedente la suddetta procedura. Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto con le modalità ed entro i termini indicati all'art. 6.

Alla seduta ciascun concorrente può assistere per il tramite di un solo rappresentante, in persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita. La Commissione procederà in seduta pubblica alla verifica della data di arrivo dei plichi entro il termine previsto, accertando l'integrità e la regolare chiusura e sigillatura dei plichi. Procederà quindi all'apertura dei plichi, accertando la presenza di 2 buste (documentazione di partecipazione) e verificando la documentazione della BUSTA 1 all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura "CONTIENE DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE FAMI 2021-2027 PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA SOCIALE ED ECONOMICA DEI RIFUGIATI". Sarà redatto apposito verbale e, se del caso, pronuncerà le relative esclusioni.

La Commissione successivamente procederà, in seduta non pubblica, alla apertura delle buste interne dei partecipanti ammessi ed alla valutazione, sulla base dei requisiti previsti dal presente bando, delle proposte presentate di cui alla BUSTA n. 2 "CONTIENE DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE FAMI 2021-2027 PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA SOCIALE ED ECONOMICA DEI RIFUGIATI - PROGETTO", e alla attribuzione dei relativi punteggi. La Commissione procederà, quindi, alla formulazione della relativa graduatoria. L'esito dei lavori della Commissione giudicatrice, risultante da apposito verbale, formerà oggetto di approvazione con specifica determinazione adottata dal Responsabile Area Amministrativa, e sarà comunicato ai soggetti partecipanti alla selezione in via formale tramite pec.

Art. 8 – Criteri di valutazione

Sarà costituita una Commissione unica di valutazione composta da tre membri.

Dopo la visione dei documenti e l'apertura della BUSTA 1 effettuata in seduta pubblica, le proposte progettuali saranno valutate dalla Commissione, in seduta non pubblica, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione. Viene fissato un punteggio minimo che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi tecnico- qualitativi.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

1- CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE (punteggio max 20 punti)

INDICATORE	Giudizio/peso	Punti
1.1) Esperienza e conoscenza del sistema di progettazione, monitoraggio e rendicontazione FAMI, Saranno valutati gli anni di esperienza da considerarsi quali 12 mesi consecutivi, anche se non coincidenti con l'anno solare	Per ogni anno di esperienza sarà assegnato 1 punto fino ad un massimo di 7 punti	10

1.2)	Anni di esperienza nella gestione dei progetti e servizi a favore della popolazione target, destinatari dell'Avviso ministeriale. Saranno valutati gli anni di esperienza da considerarsi quali 12 mesi consecutivi, anche se non coincidenti con l'anno solare.	Per ogni anno di esperienza sarà assegnato 1 punto fino ad un massimo di 7 punti	10
-------------	---	--	----

2 – CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (punteggio max 66 punti)

INDICATORE		Giudizio/peso	Punti
2.1)	Adeguatezza dell'analisi dei problemi e dei fabbisogni e loro corrispondenza con la proposta progettuale	Ottima 1 Buona 0,85	6
2.2)	Chiarezza, completezza e realizzabilità degli obiettivi generali del progetto, anche con riferimento all'impatto atteso	Discreta 0,70 Sufficiente 0,55	6
2.3)	Chiarezza, completezza e realizzabilità degli obiettivi specifici del progetto correlati ai risultati attesi	Insufficiente 0,30 Non valutabile 0	6
2.4)	Accuratezza nella descrizione dei ruoli e delle competenze, funzionalità ed efficacia della rete territoriale coinvolta nella realizzazione delle azioni progettuali		6
2.5)	Adeguatezza dei servizi offerti e delle azioni proposte anche relativamente agli obiettivi specifici, al budget stimato e rispetto alla realizzazione di piani individuali di inserimento socio-economico dei titolari di protezione internazionale		10
2.6)	Accuratezza e analicità nella descrizione dei destinatari della proposta progettuale e delle modalità di individuazione dei medesimi		6
2.7)	Significatività degli indicatori aggiuntivi per il conseguimento degli obiettivi di progetto, adeguatezza e coerenza della loro quantificazione rispetto alla proposta progettuale		10
2.8)	Adeguatezza e coerenza della quantificazione degli indicatori obbligatori rispetto agli obiettivi di progetto e alle azioni progettuali proposte e al budget stimato		10
2.9)	Adeguatezza delle modalità di misurazione degli indicatori obbligatori e aggiuntivi proposti, della metodologie adottate e degli strumenti utilizzati		6

3 – CRITERI SPECIFICI : COMPLEMENTARIETA' E SOSTENIBILITA' (punteggio max 5 punti)

INDICATORE		Giudizio/peso	Punti
3.1)	Adozione di strategie e strumenti utili a garantire la sostenibilità futura degli interventi e valutazione della loro efficacia	Ottima 1 Buona 0,85 Discreta 0,70 Sufficiente 0,55 Insufficiente 0,30 Non valutabile 0	5

4 – CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL PIANO DEI COSTI (punteggio max 9 punti)

INDICATORE	Giudizio/peso	Punti
4.1) Congruenza e coerenza tra attività proposte e costi preventivati	Ottima 1 Buona 0,85 Discreta 0,70 Sufficiente 0,55 Insufficiente 0,30 Non valutabile 0	9

Punteggio minimo per superare la selezione: 55 punti

N.B. Nel caso in cui il concorrente sia un R.T.I./A.T.I./A.T.S. o un consorzio, i criteri saranno valutati con riferimento al raggruppamento nel suo complesso (non con riferimento a ciascun componente il raggruppamento).

Punteggio minimo per superare la selezione: 55 punti.

Per rispondere alle specifiche previsioni dell'Avviso ministeriale e per le esigenze progettuali rilevate, il Comune di Badolato si riserva di selezionare n. 1 soggetto (da considerarsi quale ATI, ATS, RTI o singolo soggetto giuridico), in grado, nel loro complesso, di garantire la copertura operativa e costante delle attività sull'intero territorio dei Comunale. Dovranno inoltre garantire immediata e continua disponibilità a partecipare alla fase di progettazione, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'esito della presente procedura di selezione sul sito comunale, al fine di consentire la presentazione della proposta progettuale nei tempi e con le modalità previste dall'Avviso ministeriale.

Ai soggetti selezionati verrà richiesto anche di supportare l'ente nelle attività tecnico-progettuali-informatiche ai fini della presentazione della proposta, e di monitoraggio e rendicontazione, in caso di approvazione del progetto.

Art. 9 – Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) Pervenute oltre il termine stabilito all'art. 6 del presente Avviso;
- b) Presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 2 del presente Avviso;
- c) Prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art. 6 del presente Avviso;
- d) Presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.6 del presente Avviso;
- e) Prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

Art.10 – Obblighi pubblicitari

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito www.comune.badolato.cz.it – Sezione Albo Pretorio On-line.

Il soggetto proponente, inoltre, provvederà a pubblicare sul sito www.comune.badolato.cz.it – Sezione Albo Pretorio On-line, l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 11 – Verifiche e controlli

Il Comune di Badolato si riserva di effettuare in ogni momento del procedimento verifiche, controlli, riscontri circa la veridicità, attendibilità, attualità, congruità di dichiarazioni, documentazioni presentate in sede di selezione dai concorrenti singoli, raggruppati, aggregati e/o consorziati. L'accertamento della mancanza o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'applicazione delle sanzioni di legge.

Il Comune di Badolato provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione di sovvenzione relativo alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo – previdenziale.

Art. 12 – Richiesta di eventuali chiarimenti

Eventuali chiarimenti relativi al presente avviso possono essere richiesti esclusivamente a mezzo email agli indirizzi comunebadolato542@gmail.com a decorrere dalla data di pubblicazione e sino al giorno 20/09/2023. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito internet del Comune di Badolato – Albo Pretorio On line - alla voce Bandi di gara – esiti gare e appalti, fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo 679/2016.

Art. 14 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dipendente Cosimo Ermocida

La Responsabile Area Amministrativa
f.to Dott.ssa Giuseppina Cartolano